

AECI
CONTO ECONOMICO
2008

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

	Anno 2008		Anno 2007	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	918.888	€	939.680
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	€	2.928.016	€	2.468.518
Totale valore della produzione (A)	€	3.846.904	€	3.408.198
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	€	142.804	€	85.448
7) per servizi	€	1.453.309	€	1.543.184
a) finalizzati all'attività istituzionale	€	1.219.712	€	1.325.342
b) postali, telegr., telef. trasporti e facchinag.	€	64.597	€	57.084
c) utenze	€	169.000	€	160.757
8) per godimento beni di terzi	€	6.941	€	6.941
9) per il personale	€	1.308.522	€	1.279.188
a) salari e stipendi	€	1.064.924	€	1.041.059
b) oneri sociali	€	231.221	€	226.727
c) trattamento di fine rapporto	€	-	€	-
d) trattamento di quiescenza e simili	€	-	€	-
e) altri costi	€	12.377	€	11.402
10) Ammortamenti e svalutazioni	€	208.599	€	225.346
a) Ammortamenti delle immobilizzaz. immateriali	€	-	€	1.409
Licenze d'uso	€	-	€	-
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	€	48.497	€	48.497
Veicoli	€	23.809	€	31.394
Macchine per ufficio	€	3.555	€	7.151
Automezzi	€	-	€	-
Impianti	€	-	€	-
Strumenti tecnici	€	1.747	€	3.173
Mobili	€	4.676	€	7.524
Immobili	€	126.315	€	126.199
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	-	€	-
d) Altre svalutazioni comprese nell'attivo circolante e delle immobilizzazioni liquide	€	-	€	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	-	€	-
12) Accantonamento per rischi	€	-	€	-
13) Accantonamento ai fondi per oneri	€	146.789	€	360.978
a) per fondo liquidazione personale	€	54.571	€	191.613
b) per rinnovi contrattuali	€	140	€	-
c) per piano rinnovo flotta	€	92.078	€	169.365
14) Oneri diversi di gestione	€	120.298	€	167.922
a) per il funzionamento dell'ente	€	119.988	€	117.999
b) altri	€	310	€	49.924
Totale costi (B)	€	3.387.262	€	3.669.007
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€	459.642	€	260.809
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	-	€	-
16) Altri proventi finanziari	€	64.645	€	43.276
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€	-	€	-
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	-	€	-
d) proventi diversi dai precedenti	€	64.645	€	43.276
17) Interessi e altri oneri finanziari	€	33.613	€	39.753
17bis) Utili e perdite su cambi	€	-	€	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)	€	31.032	€	3.522
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	€	-	€	-
a) di partecipazioni	€	-	€	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€	-	€	-
19) Svalutazioni	€	125.508	€	119.512
a) di partecipazioni	€	-	€	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€	-	€	-
d) per ammortamento mutui (quota capitale)	€	125.508	€	119.512
Totale rettifiche di valore	€	125.508	€	119.512
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni I cui ricavi non sono iscrivibili al n) 5	€	37.869	€	9.208
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni I cui ricavi non sono iscrivibili al n) 14	€	-	€	-
22) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	€	333.959	€	439.065
23) Sopravvenienze passive e insussistenze dell' attivo derivanti dalla gestione dei residui	€	289.188	€	8.099
Totale delle partite straordinarie	€	82.640	€	440.174
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€	447.806	€	63.376
Imposte dell'esercizio	€	143.176	€	148.506
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	€	304.630	€	85.130

AECI

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

2008

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	Anno	2008	Anno	2007	+ o -	
A. RICAVI	€	3.846.904	€	3.408.198	€	438.706
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	€	-	€	-	€	-
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	€	3.846.904	€	3.408.198	€	438.706
Consumi di materie prime e servizi esterni	€	1.603.054	€	1.635.572	-€	32.518
C. VALORE AGGIUNTO	€	2.243.850	€	1.772.626	€	471.224
Costo del lavoro	€	1.455.311	€	1.640.166	-€	184.855
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	€	788.539	€	132.460	€	656.079
Ammortamenti	€	208.599	€	225.346	-€	16.747
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	€	-	€	-	€	-
Saldo proventi e oneri diversi	€	120.298	€	167.922	-€	47.624
E. RISULTATO OPERATIVO	€	459.642	-€	260.809	€	720.451
Proventi e oneri finanziari	€	31.032	€	3.522	€	27.510
Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	€	125.508	€	119.512	€	5.996
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRORDINARI E DELLE IMPOSTE	€	365.166	-€	376.798	€	741.964
Proventi e oneri straordinari	€	82.640	€	440.174	-€	357.534
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	447.806	€	63.376	€	384.430
Imposte di esercizio	€	143.176	€	148.506	-€	5.330
H. AVANZO PAREGGIO DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	€	304.630	-€	85.130	€	389.760

AECI
STATO PATRIMONIALE
2008

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALL. N° 3

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	2008	2007
	2008	2007			
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	0	0
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie	2.628.173	2.628.173
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	1.583.465	1.668.595
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	304.630	(85.130)
8) Altre	0	0	Totale patrimonio netto (A)	4.516.268	4.211.638
Totale	0	0	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) Per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	3.836.513	3.958.880	2) Per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Veicoli e apparati	57.725	106.222	3) Per contributi in natura	0	0
3) Automezzi	0	0	Totale contributi in conto capitale (B)	0	0
4) Mobili e arredi vari d'ufficio	6.358	11.034	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	48.384	69.550	1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
6) Aviorimesse	0	3.555	2) Per rinnovo della flotta	2.957.424	2.865.345
7) Impianti carburante	0	0	3) Per altri rischi ed oneri futuri	35.600	55.867
8) Attrezzature	34.387	6.889	4) Per ripristino investimenti	1.097.706	1.223.214
Totale	3.983.367	4.156.230	Totale fondi per rischi ed oneri (C)	4.090.730	4.144.426
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	980.122	951.411
1) Partecipazioni in:			E) Residui passivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) imprese controllate	51.659	51.659	1) Obbligazioni	0	0
b) imprese collegate	0	0	2) Verso le banche	0	0
c) imprese controllanti	0	0	3) Verso altri finanziatori	0	0
d) altre imprese	2.583	2.583	4) Acconti	0	0
e) altri enti	0	0	5) Debiti verso fornitori	604.286	645.438
2) Crediti			6) Rappresentati da titoli di credito	0	0
a) verso imprese controllate	0	0	7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	8) Debiti tributari	0	0
c) verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0	9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
d) verso altri	3.698	3.698	10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	1.604.641	1.543.814
3) Altri titoli	0	0	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	298.916	177.258
4) Crediti finanziari diversi	0	0	12) Debiti diversi	13.389	13.389
Totale	57.940	57.940	Totale debiti (E)	2.521.232	2.379.899
Totale immobilizzazioni (B)	4.041.307	4.214.170	F) RATEI E RISCOINTI		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			1) Ratei passivi	0	0
I. Rimanenze			2) Riscconti passivi	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	3) Aggi su prestiti	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
3) Lavori in corso	0	0	Totale ratei e riscconti (F)	0	0
4) Prodotti finiti e merci	20.641	21.775			
5) Acconti	0	0			
Totale	20.641	21.775			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	0	0			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	855.125	881.744			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0	0			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	45.226	11.143			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
4-ter) Imposte anticipate	0	0			
5) Crediti verso altri	300.015	487.188			
Totale	1.200.366	1.380.073			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) Altre partecipazioni	0	0			
4) Altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	0	0			
2) Assegni	0	0			
3) Denaro e valori in cassa	5.935.037	5.160.354			
Totale	5.935.037	5.160.354			
Totale attivo circolante (C)	7.156.044	6.562.203			
D) RATEI E RISCOINTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Riscconti attivi	911.001	911.001			
Totale ratei e riscconti (D)	911.001	911.001			
Totale attivo	12.108.352	11.687.374	Totale passivo e netto	12.108.352	11.687.374

AECI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

2008

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2008

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 01/01/2008			€ 5.160.354,36
RISCOSSIONI	c/competenza	€ 4.282.789,19	
	c/residui	€ 427.411,66	€ 4.710.200,85
PAGAMENTI	c/competenza	€ 2.839.705,45	
	c/residui	€ 1.095.812,56	€ 3.935.518,01
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31/12/2008			€ 5.935.037,20
RESIDUI ATTIVI	c/competenza	€ 488.402,05	
	c/residui	€ 711.963,84	€ 1.200.365,89
RESIDUI PASSIVI	c/competenza	€ 1.473.899,89	
	c/residui	€ 1.047.332,07	€ 2.521.231,96
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/08			€ 4.614.171,13

L'utilizzazione dell'Avanzo di amministrazione 2008 risulta così prevista:

Parte vincolata			
Fondo indennità di anzianità al personale		€	925.550,04
Quota di accantonamento per il Fondo indennità di anzianità		€	54.571,51
Fondo speciale per i rinnovi contrattuali (art. 18 D.P.R.97/2003)		€	35.460,28
Quota di accantonamento per il Fondo per i rinnovi contrattuali		€	139,72
Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta		€	2.865.345,38
Quota di accantonamento per il Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta		€	92.078,32
Parte disponibile			
		€	641.025,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/08		€	4.614.171,13

AERO CLUB D'ITALIA (A.E.C.I.)

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2009

1. SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

Gli organi di governo dell'Aero Club d'Italia, eletti in data 29 ottobre 2005 a seguito del nuovo Statuto AeCI approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 20 ottobre 2004 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla Gazzetta Ufficiale n. 7 in data 11 gennaio 2005, sono scaduti dal loro mandato nel mese di ottobre 2009.

Pertanto, il 30 ottobre si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli organi dell'Aero Club d'Italia.

Gli organi di vertice dell'Ente in scadenza si sono impegnati inizialmente nella risoluzione delle problematiche derivanti dalla applicazione delle norme del nuovo Statuto dell'Aero Club d'Italia, al fine di disciplinare e rendere funzionante l'intera struttura dell'Ente, e, successivamente, nel perseguimento di numerosi obiettivi e programmi destinati essenzialmente a dare maggiore impulso allo sviluppo ed alla diffusione dell'aviazione generale nei suoi molteplici aspetti, in ottemperanza ai compiti istituzionali dell'Aero Club d'Italia.

Nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, di seguito si sintetizzano gli obiettivi ed i programmi attuati, nell'ambito delle scelte strategiche dell'Ente, destinati essenzialmente a dare maggiore impulso allo sviluppo ed alla diffusione della cultura aeronautica nei suoi molteplici aspetti, in ottemperanza ai compiti istituzionali dell'Aero Club d'Italia.

Innanzitutto il primo obiettivo è stato quello dello sviluppo del settore aeronautico. Al riguardo sono continuati gli studi sulla situazione dell'aviazione generale in Italia, al fine di ricavare dati ed elementi necessari per impostare una nuova proposta legislativa capace di rilanciare l'intero settore dell'aviazione generale in Italia ed in particolare nell'ambito della disciplina normativa del volo da diporto sportivo.

In particolare, l'Aero Club d'Italia è l'Ente pubblico preposto al Volo da Diporto Sportivo. Detta disciplina è regolamentata dalle leggi: Legge 25 marzo 1985, n. 106; DPR 5 agosto 1988, n. 404; D.M. 19 novembre 1991 e DPR 28 aprile 1993, n. 207.

Lo studio svolto dall'AeCI, in collaborazione con i vari operatori del settore, con il mondo universitario, nonché con gli enti preposti all'utilizzazione e alla gestione dello spazio aereo, quali l'Aeronautica Militare, l'ENAC, ENAV, ha condotto alla elaborazione di una importante proposta di modifica al DPR 404/88, concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo, che è in fase di approvazione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Considerata la rilevanza del ruolo rivestito dai soggetti preposti ad emanare leggi, nonché a definire regole e norme rivolte ad una collettività e teso, al complesso sistema di interessi coinvolti, l'Aero Club d'Italia ha, nel corso del 2009, svolto una incessante attività finalizzata alla rappresentanza degli interessi particolari dell'Aviazione Generale presso le istituzioni chiamate a governare il mondo del volo.

Si intende proseguire con tale attività anche nel corso del 2010, con l'augurio che si possano ottenere risultati significativi per il bene dell'intero settore del volo nei suoi molteplici aspetti: didattici, turistico-sportivi, promozionali, culturali, di utilità sociale e civile.

Anche in ambito internazionale ho partecipato personalmente a diverse riunioni della Federazione Internazionale Aeronautica, al fine di far sentire il peso e l'impegno del nostro paese e di individuare strategie vincenti per lo sviluppo dell'attività sportiva aeronautica.

Anche nel corso del 2009, sono stati organizzate riunioni e conferenze di servizi per continuare a sensibilizzare il mondo del lavoro e le strutture formative per la diffusione della cultura aeronautica tra i giovani e per incoraggiare lo studio dei problemi relativi, per individuare le linee di azione ed elaborare normative capaci di promuovere il mondo dell'aviazione leggera e sportiva in Italia, nonostante la grave crisi economica che il Paese sta attraversando.

Occorre considerare, infatti, l'importanza dello sviluppo della formazione aeronautica della gioventù e la diffusione della cultura aeronautica per il progresso sociale dell'attività aeronautica per il Paese e per l'indotto che può avere nel sistema economico nazionale.

L'aumento della presenza dei giovani nel mondo del volo consentirebbe di valorizzare, altresì, ed incrementare i vivai per la nostra amata attività sportiva aeronautica.

Per aumentare la presenza dei giovani nel mondo del volo, sono stati realizzati, vari progetti ed erogati specifici contributi volti a sostenere finanziariamente i giovani intenzionati a conseguire titoli aeronautici presso i nostri Aero Club locali, a tale fine nel 2009 sono stati assegnati contributi per l'attività didattica.

Quale forma di incoraggiamento all'esercizio delle attività di volo da diporto o sportivo, si è cercato, altresì, di continuare a non aumentare le tariffe per l'identificazione degli apparecchi, per il rilascio ed il rinnovo degli attestati di idoneità al volo, nonché per la convalida dei certificati di abilitazione.

Altro obiettivo raggiunto è stato quello di finanziare tutta l'attività sportiva in ogni disciplina aeronautica per la partecipazione alle competizioni nazionali ed internazionali. Le rappresentanze sportive dell'AeCI hanno continuato a dimostrare, anche nel 2009, un ottimo livello tecnico ed agonistico nelle competizioni internazionali, come dimostrano i risultati conseguiti.

Per il sostegno dell'attività sportiva, l'Ente ha assegnato anche diversi contributi in favore degli Aero Club Federati, nonché alle Federazioni Sportive.

Nel corso del 2009 si sono svolti con grandi riconoscimenti nazionali ed internazionali i World Air Games a Torino; Giochi che hanno visto la partecipare 40 nazioni, 300 atleti, oltre 300 operatori dei Media e la presenza di 35.000 spettatori complessivi.

Un importante evento internazionale che si è anche proposto quale vetrina illustre per consentire alla Federazione Aeronautica Internazionale ed a tutte le Nazioni partecipanti di conoscere il nostro mondo aviatorio e le ricchezze paesaggistiche e culturali del nostro Paese.

A parere di tutti l'obiettivo è stato brillantemente raggiunto come lo testimoniano le varie Autorità e mezzi di stampa del settore.

Sotto il profilo della sicurezza e della formazione, come noto, tra il Ministero dei Trasporti e l'Aero Club d'Italia furono stipulate in passato due convenzioni, una nei primi anni '70 e l'altra nel 1987, che stabilivano l'attuazione di due piani tecnici-finanziari per il rinnovo della flotta degli aeromobili dell'Aero Club d'Italia, al fine di assicurare una maggiore sicurezza del volo, fornendo la disponibilità di macchine tecnologicamente aggiornate, nonché per dare continuità operativa agli Enti federati dal punto di vista didattico e operativo, consentendo di offrire programmi formativi a prezzi calmierati.

Lo sblocco dei fondi, ammontanti a più di 3 milioni di euro, e destinati al rinnovo della flotta aerea, ha consentito all'AeCI di procedere ad un, *sebbene parziale, rinnovo dei propri aeromobili.*

Nel corso del 2010 si procederà ad assegnare i velivoli acquistati il cui numero, tuttavia, assai esiguo, non potrà soddisfare tutte le reali esigenze degli Aero Club locali.

Per tale motivo, l'Ente, con grandi sacrifici ha provveduto a deliberare l'assegnazione di un contributo per l'acquisto di velivoli a favore di quei Sodalizi che non saranno assegnatari dei nuovi aeromobili del Piano finanziato.

In ordine all'aspetto finanziario, il rinnovo della flotta rappresenterà un valido sostegno all'attività didattica in quanto l'assegnazione di velivoli agli AeC Federati determinerà un abbattimento dei costi per le scuole di volo che consentirà alle stesse di praticare tariffe più basse per il conseguimento dei titoli aeronautici e, quindi, un rilancio dell'intera attività.

Nell'interesse della sicurezza del volo e della continuità aerodidattica e sportiva della Nazione, l'Aero Club d'Italia auspica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dei Trasporti avvertano la necessità di finanziare, a breve, un terzo piano rinnovo flotta, perché solo con un sostanzioso intervento finanziario si potranno ottenere dei concreti risultati su tutto il territorio nazionale.

Uscire dall'oscurità e, quindi, dalla diffusa disattenzione è un obiettivo primario perché occorre creare un movimento di pensiero influente necessario per riformare veramente il nostro mondo e quindi rilanciarlo verso nuove prospettive di sviluppo per poterci così avvicinare agli standard europei.

Nel corso del 2009 è continuata sempre con maggiore successo l'attività finalizzata alla Sicurezza del Volo, al fine di dare una risposta istituzionale alla lunga serie di incidenti, talvolta mortali, che disgraziatamente avvengono nel nostro amato mondo aeronautico.

Come già accennato, nel 2009 è continuata, poi, l'azione sinergica con gli altri Enti preposti all'Aviazione Generale, quali ENAC ed ENAV, al fine di individuare soluzioni alle problematiche che caratterizzano il nostro mondo aviatorio.

La Commissione in ambito ENAC, costituita da rappresentanti dei principali Enti preposti all'Aviazione civile in Italia, tra cui ovviamente l'AeCI, il cui compito principale è proprio la trattazione e la risoluzione delle problematiche che condizionano il mondo del volo, ha continuato anche nel 2009 a riunirsi ed a confrontarsi sulle principali tematiche che riguardano l'aviazione civile e sportiva.

Non è certo facile risolvere, nel breve periodo, problematiche che hanno radici ben lontane e assai radicate in un ordinamento che non è certo favorevole al mondo dell'aviazione civile e sportiva, ma l'impegno profuso è senza precedenti, quindi, continuando nello svolgimento di un'azione così incisiva, i risultati sicuramente arriveranno a beneficio di tutto il mondo al volo.

Nel corso del 2009, sono state accese una serie di convenzioni in favore dei singoli soci degli Aero Club Federati, nell'ottica di un processo di fidelizzazione degli stessi.

Continua il tentativo di ottenere un ruolo importante nell'ambito della Protezione Civile per quanto concerne l'attività di monitoraggio del territorio, per il qual fine, varie intese con i soggetti coinvolti sono già intervenute. Nel corso del 2010, dette intese potrebbero giungere ad accordi formali in sede nazionale.

Relativamente alle risorse finanziarie, l'entità dei contributi assegnata dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero della Difesa è diminuita, mentre quella del CONI è stata pari a quella dell'esercizio precedente.

L'augurio è che, compatibilmente con la grave situazione economica e finanziaria del Paese, i contributi pubblici possano essere, almeno, costanti nel tempo al fine di dare garanzie di consolidamento degli stessi in bilancio per la migliore realizzazione degli obiettivi istituzionali.

Nella convinzione, poi, che, per la ripresa dello sviluppo è necessario uno stile di gestione improntato ad una maggiore efficienza ed osservanza delle regole di buona amministrazione, sono state promosse misure gestionali finalizzate alla minimizzazione delle spese correnti ed all'ottimizzazione della propria efficacia organizzativa ed efficienza operativa, nonché al recupero dei crediti, soprattutto quelli vantati nei confronti degli Aero club Federati, in modo da ridurre la massa dei residui attivi e ottimizzare il rapporto di liquidità.

Si dà, comunque, assicurazione che l'impegno profuso nell'anno 2009 non si è esaurito, bensì proseguirà, per cui è lecito attendersi, nel corso dell'anno 2010, risultati tali da garantire uno sviluppo dell'Ente sempre più elevato per il perseguimento dei fini istituzionali ed una nuova vitalità per gli Aero Club federati e per tutta l'utenza in generale.